



AREA SERVIZI ALLE STRUTTURE
DI ATENEO



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

BANDO UNICO PER IL CONFERIMENTO DI 4 CONTRATTI DI RICERCA AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 – D.D. 47 DEL 20.02.2025.

CODICE CONCORSO 2025RICERCAPNRR001

LA RETTRICE:

D.R. n. 1173/2025 del 14.04.2025

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’art. 22 così come riformato dal Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79 e ss.mm.ii. che prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato finalizzati all’esclusivo svolgimento di specifici progetti di ricerca, di durata biennale e rinnovabili una sola volta per ulteriori due anni. Nel caso di progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo ed internazionale, i contratti di ricerca hanno durata biennale prorogabile fino a un ulteriore anno, in ragione delle specifiche esigenze relative agli obiettivi e alla tipologia del progetto. La durata complessiva dei predetti contratti, anche se stipulati con istituzioni differenti, non può, in ogni caso, essere superiore a cinque anni;
- il comma 3 del predetto art. 22 ai sensi del quale le Università “disciplinano, con apposito regolamento di Ateneo, le modalità di selezione per il conferimento dei contratti di ricerca mediante l’indizione di procedure di selezione relative ad una o più aree scientifiche rientranti nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare”;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 94 del 21 aprile 2023);
- la Missione 4 Componente 2 del PNRR, “Dalla ricerca all’impresa” che mira a sostenere gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, a promuovere l’innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza;
- l’Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”, che ha l’obiettivo di fornire nuove opportunità ai giovani ricercatori, al fine di offrire loro concrete possibilità di crescita professionale in Italia;
- il Decreto Direttoriale MUR n. 47 del 20.02.2025, con il quale il Ministero dell’Università e della Ricerca ha previsto, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, lo stanziamento di 37,5 milioni di euro per il finanziamento di contratti di ricerca ex art. 22 della legge 240/2010 di almeno 250 giovani ricercatori post-dottorato, assegnando un contributo fino a 150.000,00 euro per ciascuna posizione, e ha previsto la possibilità di presentare una

manifestazione di interesse per l'attivazione di massimo 20 posizioni, in un ordine di priorità, entro il 10 marzo 2025;

- la manifestazione di interesse inviata al MUR dall'Ateneo in data 06.03.2025 per il finanziamento di n. 20 posizioni di contratti di ricerca ex art. 22 della legge 240/2010 in conformità al Decreto Direttoriale n. 47 del 20.2.2025, nell'ordine di priorità, presentate dai Dipartimenti;
- la delibera del Senato Accademico n. 40 del 11.03.2025, con la quale è stato approvato il Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 74 del 25.03.2025 con la quale è stato approvato il Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30.12.2010, n. 240;
- la Delibera del Senato Accademico n. 60 del 11.03.2025, con la quale è stato preso atto della suindicata manifestazione di interesse ed è stato approvato il cronoprogramma relativo alle attività da svolgersi per l'individuazione di ricercatori internazionali post-dottorato PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 92 del 25.03.2025 con la quale è stato preso atto della suindicata manifestazione di interesse ed è stato approvato il cronoprogramma relativo alle attività da svolgersi per l'individuazione di ricercatori internazionali post-dottorato PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori, autorizzando la Rettrice all'emissione del Bando Unico al fine di rispondere alle tempistiche imposte dal D.D. 47/2025 del MUR;
- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti del 10.04.2025;
- il D.R. n. 1155/2025 dell'11.04.2025 con il quale è stato emanato il Regolamento per il conferimento dei contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30.12.2010, n. 240.
- il Decreto Direttoriale n. 3866 del 21.03.2025 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha provveduto alla pubblicazione dell' *"Elenco assegnazioni posizioni al Centro/Nord"* redatto nel rispetto delle assegnazioni delle risorse riconosciute, pari ad € 37,5 ML, e delle posizioni ammesse di cui all'art.8 del D.D. n. 47 del 20 febbraio 2025, assegnando a questo Ateneo n. 4 posizioni nell'ordine di posizioni manifestate: 1,2,3 e 4;
- dato atto che è stato assegnato ai quattro progetti di ricerca assegnati a questo Ateneo il seguente CUP: B81I25000270006;

DECRETA

Art. 1

Indizione della procedura

Sono indette le seguenti procedure selettive, ai sensi del novellato articolo 22, della Legge n. 240/2010 per il conferimento di n. 4 contratti di ricerca presso i Dipartimenti sottoindicati:

Dipartimento	Neuroscienze salute mentale e organi di senso
Facoltà	Medicina e Psicologia



Numero posti	1
Durata del contratto (max 24 mesi):	24 mesi
CUP Progetto	B81I25000270006
Gruppo scientifico disciplinare	06/MEDS-20
Settore Scientifico Disciplinare	MEDS-20/A
Requisiti di ammissione	Titolo di Dottore di ricerca attinente all'SSD oggetto della procedura, o titolo equivalente ovvero, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica. Ove compatibile con la disciplina del relativo programma di ricerca e con le relative regole di rendicontazione, possono altresì partecipare alle selezioni; i/le candidati/e che sono iscritti/e al terzo anno del corso di dottorato di ricerca oppure che sono iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione sull'Albo pretorio concorsi di Ateneo nella sezione Amministrazione Trasparente.
Sede operativa dove sarà assunto il ricercatore post-doc:	Dipartimento di Neuroscienze salute mentale e organi di senso
Profilo del ricercatore da assumere:	Il/la candidato/a dovrà avere preferibilmente competenze ed esperienze connesse all'argomento del progetto. Dovrà, inoltre, avere fino a 40 anni di età, o, per profili con età maggiore di 40 anni e fino a 45 anni, completato il PhD da massimo 7 anni; dovrà aver svolto un periodo, di almeno 3 mesi, di formazione e ricerca all'estero
Descrizione del progetto di ricerca su cui il ricercatore post-doc verrà impegnato:	L'Esofagite Eosinofila (EoE) è una patologia infiammatoria cronica dell'esofago, caratterizzata dall'infiltrazione di eosinofili nella mucosa esofagea e correlata a disordini immunologici. Nonostante i progressi diagnostici, i meccanismi patogenetici restano in parte sconosciuti e le attuali strategie terapeutiche risultano spesso empiriche. Questo progetto mira a sviluppare un modello organoide esofageo tridimensionale derivato da biopsie endoscopiche di pazienti pediatriche affetti da EoE e

	controlli sani, al fine di studiare le dinamiche cellulari, immunologiche e l'impatto degli allergeni alimentari e inalanti. Attraverso tecniche avanzate di coltura cellulare e co-cultura con eosinofili isolati da sangue periferico, verranno riprodotte in vitro le condizioni infiammatorie tipiche dell'EoE. Il modello permetterà di analizzare la risposta immunitaria agli allergeni comunemente coinvolti nella patologia (latte, uova, grano, nocciole, soia, merluzzo e inalanti ambientali) e di valutare l'efficacia di potenziali interventi terapeutici e dietetici. L'obiettivo finale è identificare biomarcatori predittivi di risposta alle terapie e sviluppare approcci nutrizionali personalizzati, riducendo la necessità di endoscopie ripetute e migliorando la qualità di vita dei pazienti. L'innovazione di questo progetto risiede nell'utilizzo di organoidi come piattaforma per la medicina personalizzata in ambito pediatrico, contribuendo a una gestione più razionale e sostenibile dell'EoE, con potenziali ricadute significative per il Sistema Sanitario Nazionale.
Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito	valore compreso tra 2 e 5
Data del colloquio pubblico:	6 e/o 7 maggio 2025

Dipartimento	Scienze medico-chirurgiche e medicina traslazionale
Facoltà	Medicina e Psicologia
Numero posti	1
Durata del contratto (max 24 mesi):	24 mesi
CUP Progetto	B81I25000270006
Gruppo scientifico disciplinare	06/MEDS-22
Settore Scientifico Disciplinare	MEDS-22/A
Requisiti di ammissione	Titolo di Dottore di ricerca attinente all'SSD oggetto della procedura, o titolo equivalente ovvero, per i

	settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica. Ove compatibile con la disciplina del relativo programma di ricerca e con le relative regole di rendicontazione, possono altresì partecipare alle selezioni; i/le candidati/e che sono iscritti/e al terzo anno del corso di dottorato di ricerca oppure che sono iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione sull'Albo pretorio concorsi di Ateneo nella sezione Amministrazione Trasparente.
Sede operativa dove sarà assunto il ricercatore post-doc:	Dipartimento di Scienze medico-chirurgiche e medicina traslazionale
Profilo del ricercatore da assumere:	Il/la candidato/a dovrà avere preferibilmente competenze ed esperienze connesse all'argomento del progetto. Dovrà, inoltre, avere fino a 40 anni di età, o, per profili con età maggiore di 40 anni e fino a 45 anni, completato il PhD da massimo 7 anni; dovrà aver svolto un periodo, di almeno 3 mesi, di formazione e ricerca all'estero
Descrizione del progetto di ricerca su cui il ricercatore post-doc verrà impegnato:	Il progetto mira allo sviluppo di nano-radiofarmaci che migliorano la biodistribuzione dei radioisotopi, permettendo trattamenti mirati, più efficaci e con minori effetti collaterali, anche attraverso il legame selettivo a recettori specifici su cellule tumorali. Il progetto include esperimenti in vitro su modelli cellulari bidimensionali e tridimensionali, test preclinici su modelli animali, nonché studi clinici, con risultati volti alla verifica dei dati sperimentali ottenuti e ricadute cliniche e scientifiche di alto valore. Il progetto del candidato prevede l'uso di nanotecnologie per migliorare la diagnosi e la terapia dei tumori più aggressivi. In particolare, utilizzando nanoparticelle biocompatibili e biodegradabili, Questo settore della ricerca è in costante sviluppo e crescita, con l'emergere di nuove frontiere tecnologiche che hanno il potenziale di rivoluzionare il trattamento delle patologie oncologiche resistenti a

	chemio-radioterapia ad esempio sarcomi. Il progetto mira a valorizzare le nuove infrastrutture e strumentazioni disponibili presso il nuovo building Universitario di Sapienza (edificio RM 154) dove è stato predisposto un Laboratorio appositamente dedicato alla Medicina Nucleare. Finanziamenti dell'Associazione Roma Technopole e dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC), già acquisiti, conferiscono al progetto un ulteriore potenziale per assicurarne la riuscita.
Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito	valore compreso tra 2 e 5
Data del colloquio pubblico:	6 e/o 7 maggio 2025

Dipartimento	Studi europei americani e interculturali
Facoltà	Lettere e Filosofia
Numero posti	1
Durata del contratto (max 24 mesi):	24 mesi
CUP Progetto	B81I25000270006
Gruppo scientifico disciplinare	10/GERM-01
Settore Scientifico Disciplinare	GERM-01/B
Requisiti di ammissione	Titolo di Dottore di ricerca attinente all'SSD oggetto della procedura, o titolo equivalente ovvero, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica. Ove compatibile con la disciplina del relativo programma di ricerca e con le relative regole di rendicontazione, possono altresì partecipare alle selezioni: i/le candidati/e che sono iscritti/e al terzo anno del corso di dottorato di ricerca oppure che sono iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione sull'Albo pretorio concorsi di Ateneo nella sezione

	Amministrazione Trasparente.
Sede operativa dove sarà assunto il ricercatore post-doc:	Dipartimento di Studi europei americani e interculturali
Profilo del ricercatore da assumere:	Il/la candidato/a dovrà avere preferibilmente competenze ed esperienze connesse all'argomento del progetto. Dovrà, inoltre, avere fino a 40 anni di età, o, per profili con età maggiore di 40 anni e fino a 45 anni, completato il PhD da massimo 7 anni; dovrà aver svolto un periodo, di almeno 3 mesi, di formazione e ricerca all'estero
Descrizione del progetto di ricerca su cui il ricercatore post-doc verrà impegnato:	La cultura di lingua tedesca si è aggregata in entità nazionali solo dal tardo XIX secolo, in un contesto complesso. La lingua-cultura germanica era diffusa non solo in Germania, ma anche nell'Impero austroungarico, nelle enclaves baltiche, in Svizzera e in diverse aree di confine. La letteratura tedesca è quindi strettamente legata a dinamiche geoculturali e geopolitiche, tra contatti e conflitti, convivenza e appropriazione di territori, tradizioni e pratiche condivise. Un'analisi diacronica e sincronica della letteratura tedesca dall'Ottocento a oggi deve evidenziare gli elementi transnazionali e interculturali che ne influenzano la concezione di lingua, spazio e natura. Questo approccio è essenziale per comprendere fenomeni culturali e politici attuali e per rinnovare il canone letterario, valorizzando autori e autrici attivi in contesti inter- e transnazionali. Le principali direzioni della ricerca sono: 1. Studio delle zone liminali, sia ai confini esterni che interni dello spazio germanico. 2. Analisi del paesaggio condiviso o conteso e della sua rappresentazione letteraria. 3. Ruolo della traduzione e del transfer nella costruzione di uno spazio letterario europeo transnazionale. 4. La tradizione "Sprachkritisch" nella letteratura tedesca.
Numero massimo di pubblicazioni	valore compreso tra 2 e 5

selezionabili per la valutazione di merito	
Data del colloquio pubblico:	6 e/o 7 maggio 2025

Dipartimento	Chirurgia
Facoltà	Medicina e Odontoiatria
Numero posti	1
Durata del contratto (max 24 mesi):	24 mesi
CUP Progetto	B81I25000270006
Gruppo scientifico disciplinare	06/MEDS-06
Settore Scientifico Disciplinare	MEDS-06/A
Requisiti di ammissione	Diploma di Specializzazione in Chirurgia Generale o titolo equivalente. Ove compatibile con la disciplina del relativo programma di ricerca e con le relative regole di rendicontazione, possono altresì partecipare alle selezioni: i/le candidati/e che sono iscritti/e al terzo anno del corso di dottorato di ricerca oppure che sono iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione sull'Albo pretorio concorsi di Ateneo nella sezione Amministrazione Trasparente.
Sede operativa dove sarà assunto il ricercatore post-doc:	Dipartimento di Chirurgia
Profilo del ricercatore da assumere:	Specializzazione in Chirurgia Generale. Il/la candidato/a dovrà avere preferibilmente competenze ed esperienze connesse all'argomento del progetto. Dovrà, inoltre, avere fino a 40 anni di età, o, per profili con età maggiore di 40 anni e fino a 45 anni, completato il PhD da massimo 7 anni; dovrà aver svolto un periodo, di almeno 3 mesi, di formazione e ricerca all'estero
Descrizione del progetto di ricerca su cui il ricercatore post-doc verrà impegnato:	The surgical treatment of colon cancer currently provides a preferential minimally invasive approach.

	The international national guidelines propose, in fact, a laparoscopic approach in colon cancer as preferable to open surgery, if performed by surgeons with adequate training, as the oncological outcomes are equivalent to the laparotomy technique. Robotic surgery could be included in this context, proposing objective advantages over laparoscopic. In the present study we will analyze the role of IL-1, IL-6, TNF-a, ICAM-1, MMP-2 and MMP-9 in predicting the potential prognostic value for morbidity, mortality and length of stay. All patients admitted to our Institution for colorectal cancer will form the basis of the present study. All patients who will undergo to a laparoscopic or robotic approach, based on surgical preference, will have a blood collection and 3 different levels of biological analyses will be performed to evaluate the influence and prognostic values of the IL-1, IL-6, TNF-a, ICAM-1, MMP-2 and MMP-9: 1-plasma level concentration with ELISA technique; 2-Western blot and RT-PCR from the pancreatic tissue harvested when open surgery for debridement will be required, to quantitatively calculated the RNA expression.
Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito	valore compreso tra 2 e 5
Data del colloquio pubblico:	6 e/o 7 maggio 2025

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alle procedure

Possono partecipare alle selezioni i ricercatori post-dottorato, ovvero i ricercatori che hanno concluso il percorso dottorale avendo svolto un periodo, di almeno 3 mesi, di formazione e ricerca all'estero e che rientrano nella definizione di "giovane ricercatore".

Per "giovani ricercatori" si intendono tutti i ricercatori, così come definiti nel Decreto Direttoriale MUR n. 47 del 20.02.2025, che alla data di pubblicazione del medesimo Decreto, hanno fino a 40 anni di età, o, per profili con età maggiore di 40 anni e fino a 45 anni, abbiano completato il PhD da massimo 7 anni, e che si trovino in una o più delle seguenti condizioni:

- dover acquisire una prima esperienza come responsabile di fondi e/o attività di ricerca;
- dover acquisire esperienza nella leadership e nella gestione di un team di ricerca nazionale e/o internazionale;
- non avere in essere, o non aver avuto prima di aver vinto il grant europeo, un contratto Full Time Equivalent (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo;

Possono altresì partecipare alle selezioni i/le candidati/e che sono iscritti/e al terzo anno del corso di dottorato di ricerca oppure che sono iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione sull'Albo pretorio concorsi di Ateneo nella sezione Amministrazione Trasparente, ove compatibile con la disciplina del relativo programma di ricerca e con le relative regole di rendicontazione.

I candidati sono tenuti a prendere visione delle FAQ pubblicate dal Ministero dell'Università e della Ricerca "documento aggiornato al 03.04.2025" al seguente link: [DD n. 47 FAQ postdoc v1 aggiornamento 3.4.2025.pdf](#).

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Per il titolo che sarà conseguito all'estero la Commissione giudicatrice valuterà l'equivalenza del titolo in corso di acquisizione, ai fini della procedura.

Alle presenti selezioni non possono partecipare coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il/la Rettore/ric, il/la Direttore/ric Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

Non possono altresì partecipare il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle Università, degli Enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, né parimenti coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi del vigente articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito in L. 79/2022.

Non possono partecipare i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio.

I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato provvedimento del Rettore, e notificata all'interessato.

Art. 3

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollosapienza@cert.uniroma1.it entro il termine perentorio delle ore 24 del **28.04.2025**.

La e-mail di trasmissione della domanda dovrà necessariamente riportare **in oggetto il Gruppo scientifico-disciplinare, il/i Settore/i scientifico/i-disciplinare/i, il Dipartimento, la Facoltà e il codice concorso** in epigrafe indicato.

Nella domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente bando ([Allegato A](#)) i candidati, **a pena di esclusione dalla selezione**, dovranno indicare:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;

3. residenza;
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
5. la cittadinanza posseduta;
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero il mancato godimento degli stessi, indicandone la motivazione;
7. di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, indicando, in caso contrario le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
8. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani nati in data anteriore al 01.01.1986);
9. di non essere personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle Università, degli Enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382,
10. di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi del vigente articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito in L. 79/2022;
11. di non essere professori universitari di I e II fascia e ricercatori a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
12. di rientrare nella definizione di “giovani ricercatori” così come definiti nel Decreto Direttoriale MUR n. 47 del 20.02.2025, ovvero tutti i ricercatori, che alla data di pubblicazione del medesimo Decreto, hanno fino a 40 anni di età, o, per profili con età maggiore di 40 anni e fino a 45 anni, abbiano completato il PhD da massimo 7 anni, e che si trovino in una o più delle seguenti condizioni:- dover acquisire una prima esperienza come responsabile di fondi e/o attività di ricerca; - dover acquisire esperienza nella leadership e nella gestione di un team di ricerca nazionale e/o internazionale; - non avere in essere, o non aver avuto prima di aver vinto il grant europeo, un contratto Full Time Equivalent (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo;
13. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);
14. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che ha deliberato la proposta di attivazione del contratto o che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
15. di essere in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura.

Nella domanda di partecipazione ([Allegato A](#)), i candidati dovranno indicare un indirizzo di posta elettronica certificata al quale saranno inviate tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura.

I candidati dovranno altresì trasmettere, per via telematica, il *curriculum vitae* in formato standard, redatto secondo lo schema-tipo allegato al presente bando ([Allegato B](#)), al quale dovrà essere

allegato l'elenco delle pubblicazioni più significative scelte ai fini della presente procedura di selezione, **nel rispetto del numero minimo e massimo indicato nell'articolo 1 del presente Bando.** Il *curriculum vitae* dovrà riportare, oltre all'elenco delle pubblicazioni, ogni altro titolo ritenuto utile con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel presente bando. Insieme al *curriculum vitae*, debitamente datato e firmato, dovrà essere presentata **la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 Allegato C), attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae.**

I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di dottore di ricerca o il diploma di specializzazione medica richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva a cui intendono partecipare, dovranno allegare alla domanda di partecipazione alternativamente:

1. copia del provvedimento di riconoscimento ai fini accademici (equipollenza) del titolo di studio conseguito all'estero, rilasciato da un Ateneo italiano; oppure
2. copia del provvedimento di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di studio conseguito all'estero, ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva, rilasciato, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica; oppure
3. copia della domanda di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di studio conseguito all'estero, ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva, presentata, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica.

La documentazione comprovante il riconoscimento del titolo straniero dovrà in ogni caso essere prodotta all'Amministrazione universitaria **a pena di decadenza**, entro e non oltre la data fissata per stipula del contratto.

La proposta progettuale, redatta secondo le informazioni fornite nel presente bando, dovrà essere redatta in formato *pdf* (**Allegato D**), unitamente alla domanda di partecipazione, entro i termini stabiliti nel bando.

Le pubblicazioni che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione dovranno essere inviate in formato *pdf*, unitamente alla domanda di partecipazione, entro i termini stabiliti nel bando, in una cartella compressa (file zip).

Le pubblicazioni, allegate alla domanda di partecipazione, dovranno essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato in lingua originale. Per le valutazioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la valutazione di pubblicazioni compilate in una delle lingue per le quali è bandita la procedura selettiva, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Ai sensi dell'art. 3, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive allegate al bando, in alternativa alla produzione di documenti originali, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette

dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, complessivamente, abbiano una dimensione pari o superiore a 35 megabyte. L'eventuale disagio nel recapito di posta elettronica certificata, determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita, sarà imputabile esclusivamente al candidato che, pertanto, non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

I candidati che debbono trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovranno trasmettere con una prima e-mail la domanda, precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Il bando è pubblicato sul sito web di questa Università al seguente indirizzo <https://web.uniroma1.it/trasparenza/albo-pretorio>, nonché sui siti web del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

La domanda deve essere corredata da:

- 1) fotocopia, firmata e in formato pdf, di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) *curriculum vitae* scientifico professionale datato, firmato e in formato pdf ([Allegato B](#));
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, datata, firmata e in formato pdf, attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae* e degli indicatori relativi alla propria produzione scientifica complessiva ([Allegato C](#));
- 4) progetto di ricerca che si intende sottoporre alla valutazione, datato, firmato e in formato o pdf ([Allegato D](#));
- 5) copia del provvedimento di riconoscimento ai fini accademici (equipollenza) o del provvedimento di riconoscimento non accademico (equivalenza) o della domanda di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione medica richiesto per l'ammissione alla selezione, nel caso in cui il medesimo titolo sia stato conseguito all'estero;
- 6) elenco numerato, datato, firmato e in formato pdf, delle pubblicazioni più significative che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice;
- 7) titoli ritenuti utili ai fini della valutazione scientifico-didattica;
- 8) pubblicazioni che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice, nel rispetto del numero massimo indicato nell'art. 1 del presente Bando per ogni singola procedura selettiva e in formato pdf;
- 9) una versione del *curriculum vitae*, priva di dati di cui non è opportuna la pubblicazione (dati anagrafici, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo mail, residenza anagrafica), redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, e contrassegnata per la destinazione "ai fini della pubblicazione".

Tutti i suddetti documenti dovranno essere inviati in formato pdf, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC suindicato nella relativa griglia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine stabilito dal bando.

Art. 4

Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da almeno tre componenti effettivi e tre supplenti, garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere, scelti fra professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando, di cui uno con funzioni di Segretario.

Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

Il Consiglio di Dipartimento delibera la designazione dei componenti della Commissione. In caso di componenti stranieri, il Consiglio di Dipartimento delibera anche in merito alla congruenza delle relative competenze con la declaratoria del gruppo scientifico-disciplinare. La designazione avviene successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

La Commissione Giudicatrice è nominata dal/la Direttore/rice di Dipartimento e si insedierà **entro e non oltre il 30.04.2025**, anche in modalità telematica.

Il dispositivo Direttoriale di nomina della Commissione deve essere trasmesso in pari data all'Area Servizi alle Strutture di Ateneo all'indirizzo contratti.ricerca@uniroma1.it.

Non possono far parte delle Commissioni:

- a) i Professori straordinari a tempo determinato di cui all'art. 1, comma 12, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- b) i Professori che hanno ottenuto nell'anno accademico precedente alla data di emanazione del decreto rettorale di nomina della Commissione una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, comma 7, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- c) i Professori che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale;
- d) i Professori che sono in una situazione di incompatibilità con la partecipazione alle Commissioni per il reclutamento dei professori universitari derivante dal collocamento in aspettativa ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. n. 382/1980 o da altre specifiche ed espresse disposizioni normative.

Non possono altresì far parte della Commissioni:

- a) coloro che abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, o un rapporto di unioni civili tra persone dello stesso sesso così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76 oppure che siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i/le candidati/e o con gli altri componenti della Commissione;
- b) coloro che si trovino in situazione di conflitto di interessi oppure in una situazione per la quale sussistano le cause di astensione di cui all'art. 51 del c.p.c. con i/le candidati/e o con gli altri componenti della Commissione.

È onere di ogni Componente della Commissione verificare e dichiarare di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste ai precedenti commi 6 e 7.

La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti della Commissione giudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore.

I componenti della Commissione non fruiscono compensi ad alcun titolo.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale.

La Commissione, in occasione della prima riunione, e nel rispetto di quanto previsto all'articolo 5 del presente bando, delibera al proprio interno il Presidente e il Segretario verbalizzante, nonché i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, del progetto e del colloquio.

Il colloquio potrà essere svolto anche in forma telematica, con le modalità previste dal bando nelle data indicate nelle relative griglie ovvero il **6 e/o il 7 maggio 2025**.

Art. 5

Modalità di svolgimento delle selezioni

La selezione, ad opera della Commissione Giudicatrice, si attua mediante la valutazione comparativa dei/delle candidati/e ed è volta a valutare l'aderenza delle proposte di sviluppo progettuale del programma di ricerca oggetto della selezione, nonché il possesso, da parte dei/delle candidati/e, di un curriculum scientifico-professionale congruo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, elegge al suo interno il Presidente e il Segretario e, sulla base dei criteri selettivi indicati nel bando,

- 1) predetermina i criteri di massima per:
 - la valutazione comparativa dei/delle candidati/e ed è volta a valutare l'aderenza delle proposte di sviluppo progettuale del programma di ricerca oggetto della selezione, nonché il possesso, da parte dei/delle candidati/e, di un curriculum scientifico-professionale congruo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.
 - la valutazione del colloquio pubblico utile ad accertare l'attitudine alla ricerca dei/delle candidati/e.
- 2) stabilisce il punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo e pubblicazione nei limiti di:
 - a) 40 punti per il curriculum scientifico professionale
 - b) 30 punti per la proposta di sviluppo progettuale del programma presentata;
 - c) 30 punti per il colloquio.

Al colloquio sono ammessi coloro che hanno ottenuto nella valutazione dei punti a) e b) del comma precedente, almeno 50/70.

La Commissione comunica, quindi, i criteri e punteggi adottati al responsabile del procedimento, il quale procede alla loro pubblicazione sul sito web di Ateneo.

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

I punteggi della valutazione dei criteri di cui al precedente comma 2, numero 2, lettere a), b) e c) dovranno esser resi noti ai/candidati/e prima dell'effettuazione del colloquio, la cui data è fissata dalla Commissione nella seduta di valutazione preliminare dei/delle candidati/e.

La Commissione giudicatrice nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prende in considerazione i seguenti criteri:

- a. qualità, originalità ed innovatività delle modalità di sviluppo progettuale del programma di ricerca oggetto della selezione;
- b. attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;
- c. attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione;
- d. colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta di sviluppo progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.

La Commissione una volta conclusa la valutazione dei singoli criteri, esprime collegialmente, per ciascun candidato/a, un motivato giudizio complessivo e relativo punteggio e individua il/la vincitore/trice della selezione.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

L'espletamento di tutte le fasi delle selezioni di cui al presente articolo possono essere eseguite anche in modalità telematica.

La Commissione giudicatrice deve concludere i propri lavori, con l'individuazione del/la vincitore/trice, **entro e non oltre il 07.05.2025**.

La Commissione deve trasmettere **entro il 09.05.2025** all'Area Servizi alle Strutture di Ateneo – Settore Collaborazioni Esterne la documentazione finale della procedura al seguente indirizzo: contratti.ricerca@uniroma1.it.

Qualora la Commissione non dovesse concludere i propri lavori entro i termini di cui sopra il/la Rettrice provvederà alla revoca della nomina.

Art. 6

Accertamento della regolarità formale degli atti

Gli atti della Commissione sono approvati con Decreto della Rettrice.

Il Decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato sull'Albo pretorio concorsi di Ateneo nella sezione Amministrazione Trasparente, nei termini e con le modalità stabiliti dal bando, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.

In sede di approvazione degli atti viene dichiarato il/la vincitore/trice del contratto di ricerca.

Art. 7

Stipula del contratto

Il Dipartimento, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.

Il contratto, sottoscritto dal/la contrattista e dal/la Direttore/rice di Dipartimento deve contenere le seguenti indicazioni:

- a. la data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;
- b. la sede principale di lavoro;
- c. le attività relative al progetto di ricerca anche con riferimento a quanto indicato nell'articolo 1 e comunque ogni ulteriore specificazione;
- d. l'indicazione del trattamento retributivo complessivo;
- e. l'indicazione delle modalità con cui il contrattista è tenuto, con cadenza almeno semestrale e al termine del contratto, a depositare presso il Dipartimento di appartenenza il risultato dell'attività di ricerca a mezzo di apposita relazione;
- f. l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e dei necessari termini di preavviso;
- g. l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.;
- h. gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza.
- i. l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nei codici di comportamento e nel codice etico dell'ateneo.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.

Il contratto dovrà essere sottoscritto **entro il 15.05.2025**.

Art. 8

Rapporto di lavoro

Il/la contrattista svolge esclusivamente attività di ricerca oggetto del contratto.

La titolarità dei contratti non dà luogo alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Il/la contrattista è sottoposto/a ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Al rapporto di lavoro si applicano, per quanto compatibili, le norme in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili e ogni altra norma in materia di diritti e tutele dei lavoratori e delle lavoratrici.

Il/la contrattista è tenuto ad osservare e rispettare tutte le disposizioni del Codice Etico, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice Etico e di Comportamento emanato con decreto della Rettore n. 3430 del 28 novembre 2022 e ad uniformarsi alle norme di protezione e sicurezza, anche in campo sanitario, in vigore presso questo Ateneo. La violazione da parte del contrattista degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici potrà essere considerata come giusta causa di licenziamento.

Fatto salvo il diritto morale riconosciuto dalla legge all'autore dell'opera o invenzione, l'Università è titolare esclusiva dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti nel corso dell'attività svolta dal Contrattista in esecuzione del presente contratto e in esito allo svolgimento del progetto di ricerca

Il/la contrattista dottorando/a o specializzando/a potrà stipulare il contratto solo dopo aver conseguito il titolo di dottore di ricerca o di specializzazione medica. Ove il/la dottorando/a o lo/la specializzando/a non consegua il titolo entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando, decade dal diritto al conferimento del contratto di ricerca.

La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970, ss.mm.ii. e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del/la Direttore/trice di Dipartimento.

In caso di richiesta di incarichi esterni si pronuncia il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del parere del responsabile scientifico, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico con le attività di ricerca.

Art. 9

Proroga dei contratti

1. Nel caso di progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo ed internazionale, i contratti di ricerca possono essere prorogati fino a un ulteriore anno, in ragione delle specifiche esigenze relative agli obiettivi e alla tipologia del progetto.
2. L'eventuale proroga del contratto di ricerca dovrà in ogni caso rispettare il vincolo della durata massima complessiva di 5 anni di cui all'art. 22, comma 2, della legge 240 del 2010.
3. La proroga del contratto è deliberata dal Consiglio di Dipartimento nell'ambito delle risorse disponibili e tenuto conto dei vincoli di legge.
4. La delibera del Consiglio di Dipartimento dovrà essere trasmessa almeno 90 giorni prima della scadenza del contratto all'Amministrazione e dovrà indicare la durata della proroga e le modalità di copertura finanziaria, corredata dall'apposita documentazione.
5. La proroga del contratto di lavoro è sottoscritta dal/la contrattista e dal/la Direttore/rice di Dipartimento.

Art. 10

Rinnovo dei contratti

I contratti di ricerca possono essere rinnovati una sola volta per ulteriori due anni.

L'eventuale rinnovo del contratto di ricerca dovrà in ogni caso rispettare il vincolo della durata massima complessiva di 5 anni di cui all'art. 22, comma 2, della legge 240 del 2010.

In ragione dell'impegno richiesto, l'importo del contratto potrà essere eventualmente incrementato secondo quanto disposto nell'articolo 4, comma 4 lettera i) del Regolamento di Ateneo in materia di contratti di ricerca, fermo restando che il trattamento retributivo annuo lordo onnicomprensivo non potrà in ogni caso superare il trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno.

Il rinnovo del contratto è deliberato dal Consiglio di Dipartimento nell'ambito delle risorse disponibili, tenuto conto dei vincoli di legge.

La delibera del Consiglio di Dipartimento dovrà essere trasmessa almeno 90 giorni prima della scadenza del contratto all'Amministrazione e dovrà indicare la durata del rinnovo e le modalità di copertura finanziaria, corredata dall'apposita documentazione

Il Consiglio di amministrazione autorizza il rinnovo in una seduta che precede la scadenza del contratto.

Il rinnovo del contratto di lavoro è sottoscritto dal/la contrattista e dal/la Direttore/trice di Dipartimento.

Art. 11

Cause di estinzione del rapporto di lavoro

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata, oltre che per decadenza sopravvenuta, dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.

Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta;

È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento;

Costituisce giusta causa di recesso dal contratto sia la mancata predisposizione della relazione tecnico-scientifica sia la mancata approvazione da parte del responsabile scientifico della ricerca.

Art. 12

Incompatibilità

I contratti di ricerca sono incompatibili con:

- a. qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati;
- b. titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o Enti pubblici di ricerca;
- c. borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica.

Il contratto di ricerca è, altresì, incompatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 c. 2 del Regolamento di Ateneo in materia di contratti di ricerca, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il/la dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Fermo restando quanto sopra, il/la titolare del contratto di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo.

Art. 13

Trattamento retributivo, fiscale, previdenziale ed assicurativo

Ai/alle contrattisti/e spetta, per tutta la durata del rapporto, un trattamento retributivo annuo lordo onnicomprensivo definito in ragione dell'articolo 4, comma 4, lettera i) del Regolamento di Ateneo in materia di contratti di ricerca e della contrattazione collettiva nazionale di lavoro;

Il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra Sapienza Università di Roma e il/la contrattista di ricerca è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente.

L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Art.14

Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione sono raccolti presso l'Area Servizi alle Strutture di Ateneo – Settore Collaborazioni esterne e trattati anche presso banche dati automatizzate, opportunamente predisposte in sicurezza, per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 13 e seguenti del Regolamento europeo n. 679/2016 presso il Responsabile della Protezione Dati di Ateneo agli indirizzi e-mail responsabileprotezionedati@uniroma1.it e PEC rdp@cert.uniroma1.it

Le informazioni sul trattamento dei dati personali conferiti per partecipare alla procedura di selezione sono disponibili alla pagina web <https://www.uniroma1.it/pagina/privacy>

Art. 15

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto del bando è la Dott.ssa Evarita D'Archivio – Area Servizi alle Strutture di Ateneo - Piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma, e-mail evarita.darchivio@uniroma1.it.

Art. 16

Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento per il conferimento dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 30.12.2010, n. 240, consultabile al link [Regolamento conferimento contratti di ricerca](#), alla normativa in materia di contratti di ricerca e nelle materie trattate.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

Firmato digitalmente

LA RETTRICE